



COMUNE DI GAMBATESA
Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE

Numero **46** del **28-04-2022**

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LATRASPARENZA (PTPCT) 2021/2023 AGGIORNAMENTO E CONFERMA PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **13:00** e con la continuazione nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Genovese Carmelina nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

| | | |
|--------------------|--------------|----------|
| Genovese Carmelina | SINDACO | Presente |
| Abiuso Marco | VICE SINDACO | Presente |
| Abiuso Pasquale | ASSESSORE | Presente |

ne risultano presenti n° **3** e assenti n° **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Crocco Giuseppina, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
 - l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
 - che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
 - che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
 - che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario, assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- che l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto: *“ [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...]”*

Visto il D. Lgs 25/05/2016 n. 97, ha apportato modifiche agli obblighi di pubblicazione nei siti delle Amministrazioni ed il nuovo istituto del Diritto di Accesso civico generalizzato con l'obiettivo di semplificare le attività degli Enti, razionalizzando alcuni adempimenti e riunendo in un unico documento il PTPC e Piano della trasparenza;

Dato atto: che alcune misure di prevenzione non sono applicabili in questo ente, in relazione alle ridotte dimensioni come meglio evidenziato nel Piano;

Rilevato che il Piano di Prevenzione della Corruzione e le disposizioni sulla Trasparenza vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, al DUP al bilancio al programmazione delle OO.PP ed agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale, pertanto potranno subire modifiche nel corso del 2022;

Vista la delibera n.1064 del 13/11/2019 con la quale l'A.N.A.C. ha approvato il PNA 2019 con relativi allegati che costituisce atto di indirizzo per la predisposizione dei PTPCT;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, con i relativi allegati ed in particolare l'*ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*;

Considerato che, il PNA 2019, ultimo dell'era Cantone - pur in continuità con i precedenti Piani ha aggiornato *“alcune indicazioni metodologiche volte ad indirizzare ed accompagnare le P.A. chiamate ad applicare la legge 190/2012 e s.m – verso un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo da un punto di vista sostanziale e non meramente formale; Il carattere non omogeneo delle Amministrazioni richiede adattamenti e flessibilità, sia con riferimento all'analisi e alla valutazione del rischio sia con riferimento alle misure di trattamento.*

Considerato che, in ottemperanza ai principi di cui sopra, si è ritenuto di dover semplificare revisionando alcuni aspetti del processo di gestione del rischio contestualizzandoli e valutandoli da un punto di vista qualitativo in relazione al contesto tenendo conto delle caratteristiche di un comune piccolo qual è Gambatesa (Ente sotto i duemila abitanti);

Vista la legge di stabilità 2020 (L.n.146/2019) che ha apportato modifiche al D. Lgs 33/2013 e s.m. in materia di trasparenza, misura cardine di contrasto a fenomeni di cattiva amministrazione;

Dato atto che:

con deliberazione di questa Giunta Comunale n.34 del 29.04.2021 questa amministrazione ha approvato il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2021/202 con la mappatura dei processi e analisi del rischio corruttivo”;

- che per la redazione del piano (PTPCT) 2021/2023 il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, un apposito avviso rivolto ai cittadini, alle associazioni e organizzazioni di categoria portatrici di interessi collettivi operanti nel Comune di Gambatesa, di fornire suggerimenti idee e proposte o segnalare criticità sul proposta di Piano;
- che nei termini non è pervenuta alcuna segnalazione in termini di idee e proposte, pertanto al RPCT confrontandosi con i responsabili di Area titolari di P.O. ha predisposto la proposta di "**Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023**", con allegata mappatura dei processi con analisi del rischio per aree omogenee;

- che l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto: “ [...] *solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce*

DATO ATTO che il Comune di Gambatesa è un ente di ridotte dimensioni con una popolazione di 1300 abitanti;

ACCERTATO:

- Che nel Comune di Gambatesa non sono stati accertati fatti corruttivi;
- Che nell'ente non sono state effettuate modifiche organizzative e che l'unica novità è rappresentata da due nuove unità di personale, assunte a seguito di regolare concorso pubblico, per sostituire personale collocato a riposo che non hanno comportato stravolgimenti nell'assetto organizzativo dell'Ente;
- Che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative nel corso dell'ultimo anno (2021);

TENUTO CONTO: che il Comune di Gambatesa, ente privo di dirigenti, è suddiviso in due aree funzionali con a capo due responsabili titolari di P.O. e conta n. 9 dipendenti di cui 6 a tempo pieno e indeterminato; 2 a tempo parziale e indeterminato e 2 a tempo parziale e determinato, oltre il segretario comunale in convenzione con altri 2 comuni presente per 12 ore settimanali;

RILEVATO altresì, che in merito al piano 2022/2024, allo stato attuale esiste una situazione di stallo in quanto dal 2022 è stato introdotto il nuovo **PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)** che, con alcune semplificazioni si applicherà anche ai piccoli comuni;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.L. 80/21 il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno del quale dovrebbero confluire il piano delle prestazioni, la trasparenza e l'anticorruzione, le pari opportunità, la formazione, il piano occupazionale e il lavoro agile;

DATO ATTO che, secondo quanto prevede l'art.6 del d.L.80/2021, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento. In particolare, confluiscono nel nuovo Piano: il piano della

performance; il piano della **prevenzione della corruzione e della trasparenza**; il piano dei **fabbisogni di personale**; il piano per il **lavoro agile** (conosciuto come POLA); la programmazione dei **fabbisogni formativi**

TENUTO CONTO:

- che il [comma 5 del citato art. 6](#) stabilisce che, con apposito D.P.R., entro 120 giorni dall'entrata in vigore dal D.L. 80/2021 saranno individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal nuovo PIAO;
- che il Consiglio di Stato con parere n.506 del 02/03/2022 si è pronunciato sul decreto del Presidente della Repubblica recante individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, ai sensi dell'art.6, comma5 del D.L. n.80 del 09.06.2021, convertito con modifiche con legge 113/2021, esprimendosi nel senso che *il nuovo strumento deve essere di effettiva semplificazione e non costituire un ulteriore adempimento formale aggiuntivo a quelli in essere, pertanto si è espresso nel senso che vanno identificati compiutamente gli strumenti che devono essere abrogati o assorbiti con il PIAO*;
- Che la mancata adozione del D.P.R. determina diverse incertezze applicative che investono in pieno l'operatività delle autonomie territoriali in quanto molti adempimenti sono correlati a tempistiche non proprio in linea con il termine unitario che il PIAO invece impone.

CONSIDERATO:

- Che il Decreto Reclutamento (80/021) fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO, ma il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali;
- Che il legislatore ha previsto una disciplina semplificata in materia di adozione del PIAO per i comuni con meno di 50 dipendenti, tuttavia si attendono disposizioni attuative ufficiali per poter procedere alla disposizione del nuovo Piano nel quale confluiranno i diversi documenti programmatici tra cui anche il PTPCT;

DATO ATTO:

- che il termine per l'approvazione del PIAO per gli enti locali è stato spostato al 31.07.2022;
- che il Consiglio dell'ANAC con atto del 12.01.2022, ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del PTPCT 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del PIAO, slitta al 30 aprile 2022 e che tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche per quelli che al momento, non obbligati all'adozione del PIAO come Gambatesa. Per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si potrà avvalere delle indicazioni del vigente Piano Anticorruzione 2019-2021.

DATO ATTO che la Relazione annuale del Responsabile anticorruzione e della trasparenza per l'anno 2021 è stata regolarmente pubblicata sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012;

VISTO il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2021/2023 approvato in via definitiva con la Delibera G.C. n.34 del 29/03/2021 con la mappatura dei processi e analisi del rischio corruttivo;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare - senza alcuna modifica sostanziale - confermare il PTPCT adottato per il triennio 2021/2023, tenuto conto altresì, che anche se in maniera semplificata entro il 31 luglio dovrà essere adottato il PIAO al cui interno confluisce il piano della **prevenzione della corruzione e della trasparenza**;

TENUTO CONTO che tale adozione dovrà avvenire, entro la scadenza prevista dall'ANAC del 30.04.2022;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso i pareri che si allegano:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile.

Rilevato il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione, nonché segretario Comunale dott.ssa Giuseppina Crocco;

Visti artt. 107-109, 151 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei responsabili;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato e considerato, in attesa di linee direttive sull'adozione del nuovo PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), al cui interno sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione tra cui il piano della **prevenzione della corruzione e della trasparenza**:

1. Di confermare il "**Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023**", approvato con deliberazione di questa Giunta n.34 del 29/03/2021 con il relativo allegato "mappatura dei processi con indicatori e analisi del rischio;
2. Di aggiornare tabella relativa alla griglia della trasparenza "Elenco degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente";
3. Di incaricare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere, alla pubblicazione del presente atto di conferma del Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, con allegata tabella;

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole e palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Genovese Carmelina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE, ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, li 28-04-22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CONTE ROSARIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, li 28-04-22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Crocco Giuseppina

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, li 28-04-22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to MAGGIO MARIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Prot. n° 5509 del 05-05-22

Si dà atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune, ai Capigruppo Consiliari.

Gambatesa, li 05-05-22

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 251

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-05-22 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, li 05-05-22

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-04-22,

- ▶ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000).

Gambatesa, li 28-04-22

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, li 05-05-22

IL SEGRETARIO COMUNALE
Crocco Giuseppina